

# VI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - ANNO A

**Prima lettura:** Sir 15, 16-21

**Salmo responsoriale:** Sal 118 (119): Beato chi cammina nella legge del Signore

**Seconda lettura:** 1 Cor 2, 6-10

**Versetto al Vangelo:** Ti rendo lede, Padre, Signore del cielo e della terra, perché ai piccoli hai rivelato i misteri del Regno (cfr. Mt 11, 25)

“Non crediate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti: non sono venuto ad abolire, ma a dare il pieno compimento”. La novità di Gesù consiste, essenzialmente, nel fatto che Lui stesso “riempie” i comandamenti con l’amore di Dio, con la forza dello Spirito Santo che abita in Lui. E noi, attraverso la fede in Cristo, possiamo aprirci all’azione dello Spirito Santo, che ci rende capaci di vivere l’amore divino. Perciò ogni precetto diventa vero come esigenza d’amore, e tutti si ricongiungono in un unico comandamento: ama Dio con tutto il cuore e ama il prossimo come te stesso.

*Benedetto XVI, Angelus del 13 febbraio 2011*



## Riferimenti al *Graduale Romanum*

**Introitus: ESTO MIHI (Sal 30, 3.4).** Sii per me Dio protettore e luogo di rifugio per salvarmi, perché tu sei la mia fortezza e il mio rifugio e per il tuo nome mi guiderai e mi nutrirai.

**Offertorium: BENEDICTUS ES (Sal 118, 12.13).** Benedetto sei, Signore, insegnami i tuoi comandamenti; benedetto sei, Signore, insegnami i tuoi comandamenti. Con le mie labbra ho pronunciato tutti i giudizi della tua bocca.

**Communio: MANDUCAVERUNT (Sal 77, 29.30).** Mangiarono e furono pienamente saziati, il Signore colmò il loro desiderio: non furono delusi nel loro desiderio.

# VI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - ANNO A

<i>Momento liturgico</i>	<i>Canto</i>	<i>Fonti musicali</i>
<b>Introito</b>	Nel Signore mi sono rifugiato (A. Zorzi)	*
<b>Atto penitenziale</b>	Ordinario della Messa (V. Miserachs)	<b>AP</b>
<b>Inno di lode</b>	Ordinario della Messa (V. Miserachs)	<b>AP</b>
<b>Salmo responsoriale</b>	Beato chi cammina nella legge del Signore	***
<b>Canto al Vangelo</b>	Alleluia modo VI	<b>AP</b>
<b>Offertorio</b>	A te, nostro Padre (A. Vitalini)	*
<b>«Santo»</b>	Ordinario della Messa (V. Miserachs)	<b>AP</b>
<b>«Agnello di Dio»</b>	Ordinario della Messa (V. Miserachs)	<b>AP</b>
<b>Comunione</b>	Antifona propria del Messale Romano (A. Perosa - S. Cecchini)	*
	<i>oppure</i> Adoro te devote (gregoriano)	CC 400
<b>Canto finale</b>	Salve, Regina (arm.: A. Zorzi)	CC 417

## LEGENDA.

**RN:** *Repertorio Nazionale dei Canti per la Liturgia*, Elledici, 2009;

**CdP:** *La famiglia cristiana nella casa del Padre*, Elledici 1997;

**CC:** *Celebriamo cantando i misteri della salvezza*, Ed. Carrara, 1996;

**GS:** *Graduale Simplex in usum minorum ecclesiarum*, Libreria Editrice Vaticana, 2007;

**GC** *Gioiosi cantiamo*, Ed. Carrara 1972.

\* Indicazioni in merito a queste partiture possono essere richieste tramite un messaggio privato.

\*\* Si suggerisce l'accompagnamento del "*Liber cantualis*" edito dai monaci di Solesmes; per altre proposte di accompagnamento rivolgersi agli amministratori tramite messaggio privato.

\*\*\* Si suggeriscono le melodie di padre A. Zorzi in "*Io canto al re il mio poema*" ed. Fons Musicae; altre proposte verranno comunicate nel post di volta in volta.

**AP:** Allegato precedentemente

# DOMENICHE FRA L'ANNO

## Canto d'Ingresso II

♩ = 72

Nel Si - gno - re mi so - no ri - fu - gia - to: mai sa - rò de - lu - so;—

— il suo a - mo - re ha fat - to per me me - ra - vi - glie di gra - zia.

### STROFE

1. Con la tua forza tu domini in e - terno, il tuo occhio  
 2. Il Si - gnore sta as - siso in e - terno; e - rige per il giu -  
 3. Amo la casa dove di - mora il Si - gnore e il luogo dove  
 4. Il Si - gnore so - stiene la mia vita: a lui con gioia offri -

scruta le na - zioni: i ri - belli non rialzino la fronte.  
 dizio il suo trono: giudiche - rà il mondo con giu - stizia.  
 abita la sua gloria: non sia tra - volto in - sieme ai pecca - tori.  
 rò sacri - fici e lode - rò il suo nome, perché è buono.

## VI Domenica fra l'anno [A]

Be - a - to chi cam - mi - na nel - la leg - ge del Si - gno - re.

## dal Salmo 118

1. Beato chi è integro nel - la sua via e cammina nella legge del Si - gno - re.  
 2. Tu hai promul - ga - to i tuoi pre - cetti perché siano osservati in - te - ra - men - te.  
 3. Sii benevolo con il tuo ser - vo e a - vrò vita, osserverò la tua pa - ro - la.  
 4. Insegnami, Signore, la via dei tuoi de - creti e la custodirò si - no al - la fi - ne.

1. Beato chi custodisce i suoi in - se - gna menti e lo cerca con tut - to il cuo - re.  
 2. Siano stabi - li le mi - e vie nel custodire i tuoi de - cre - ti.  
 3. Aprimi gli oc - chi per - ché con sideri le meraviglie della tu - a leg - ge.  
 4. Dammi intelligenza, perché custo - di - sca - la tua legge e la osservi con tut - to il cuo - re.

# A te, nostro Padre

Alberico Vitalini (1921-2006)

## RITORNELLO

A te, no-stro Pa - dre e no - stro Si - gnor, pa-ne e vi-no og-gi noi of-friam sul-l'al - tar.

## STROFE

1. Gra - no, di-ver - rai vi - vo pa - ne del cie - lo, ci - bo per nu - tri - re l'al - ma fe - del.

2. Vino, diverrai vivo sangue di Cristo,  
fonte che disseta l'arsura del cuor. **RIT.**

3. Salga fino a te e ti sia gradita  
l'ostia che t'offriamo in tutta umiltà. **RIT.**

# VI Domenica del Tempo Ordinario - A-B-C-

## Antifona alla Comunione

secondo il Graduale Romanum (p.278) (Cfr anche Messale Romano, p. 268)

Tutti

M: A. Perosa (1915-1997)

ANTIFONA  
m.I

(Sal 77,29)

Man - gia - rono fi - no a sa - ziar - si, e il Signore appagò il loro de - si - de - rio.

3

SALMO 77, 24.25

M: S. Cecchini 2023

Il Signore fece piovere su di loro la man - na per dei ci - - bo  
L' uomo mangiò il pa - ne dei for - - ti;

6

e diede loro il pa - ne del cie - - - lo.  
diede loro cibo in - - ab - bon - dan - - - za.

1. A-do-ro te de-vo-te, la-tens De-i-tas, quae sub his fi-gu-ris  
 2. Vi-sus, ta-ctus, gu-stus in te fal-li-tur; sed au-di-tu so-lo  
 3. In-cru-ce la-te-bat so-la De-i-tas, at hic la-tet si-mul  
 4. Pla-gas, si-cut Tho-mas, non in-tu-e-or: De-um ta-men me-um,  
 5. O me-mo-ri-a-le mor-tis Do-mi-ni, pa-nis vi-vus, vi-tam  
 6. Pi-e pel-li-ca-ne, Je-su Do-mi-ne, me-im-mun-dum mun-da  
 7. Je-su, quem ve-la-latum nunc a-spi-ci-o, o-ro fi-at il-lud

1. ve-re la-ti-tas: ti-bi se-cor-me-um to-tum sub-ji-cit,  
 2. tu-to cre-di-tur: cre-do quid- quid di-xit De-i Fi-li-us:  
 3. et hu-ma-ni-tas: am-bo ta-men cre-dens at-que con-fi-tens,  
 4. te con-fi-te-or: fac-me ti-bi sem-per ma-gis cre-de-re,  
 5. prae-stans ho-mi-ni, prae-sta-me-ae men-ti de-te vi-ve-re,  
 6. tu-o san-gui-ne, cu-jus u-na stil-la sal-vum fa-ce-re,  
 7. quod tam si-ti-o: ut te re-ve-la-ta cer-nens fa-ci-e,

1. qui a te con-tem-plans to-tum de-fi-cit.  
 2. nil hoc ve-ri-tatis Ver-bo ve-ri-us.  
 3. pe-to quod pe-ti-vit la-tro poe-ni-tens  
 4. in te spem ha-be-re, te di-li-ge-re.  
 5. et te il-li sem-per dul-ce sa-pe-re.  
 6. to-tum mun-dum quit ab om-ni sce-le-re.  
 7. vi-sus sim be-a-tus tu-ae glo-ri-ae. A-men. —

# SALVE REGINA

417

*semplice*

F. Bourgoing (1634) - J. Pothier

arr.: A.Z.

Sal-ve Re-gi-na, ma-ter mi-se-ri-cor-di-æ, vi-ta, dul-ce-do, et spes nostra, sal-ve. ad te cla-

ma-mus, ex-su-les fi-li-i He-væ. Ad te su-spi-ra-mus, ge-men-tes et flen-tes in hac la-cri-ma-rum val-le.

E-ia er-go, ad-vo-ca-ta no-stra, il-los tu-os mi-se-ri-cor-des o-cu-los ad nos con-ver-te.

et Je-sum, be-ne-dic-tum fructum ven-tris tu-i, no-bis post hoc ex-si-li-um o-sten-de. O

cle-mens, o pi-a, o dul-cis Vir-go Ma-ri-a.